

Codice A1813C

D.D. 18 dicembre 2024, n. 2732

PraticaTOSC3119 - Subentro di concessione demaniale regolata dal disciplinare repertorio n. 1528 del 28 Febbraio 2019, dalla D.D. n. 195 del 24/01/2019 per scarico acque reflue nel Rio Orchetto - Chivasso (TO). Concessione precedentemente assentita alla Società HELVETIA S.P.A. - Richiedente: Società VECCHIA EUROPA S.R.L. con sede a Torino - Corso Marconi n°31 - p.iva 07103820010 - Deposito cauzionale Accertamento...



ATTO DD 2732/A1813C/2024

DEL 18/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: PraticaTOSC3119 - Subentro di concessione demaniale regolata dal disciplinare repertorio n. 1528 del 28 Febbraio 2019, dalla D.D. n. 195 del 24/01/2019 per scarico acque reflue nel Rio Orchetto – Chivasso (TO). Concessione precedentemente assentita alla Società HELVETIA S.P.A.

- Richiedente: Società VECCHIA EUROPA S.R.L. con sede a Torino – Corso Marconi n°31 – p.iva 07103820010 - Deposito cauzionale Accertamento di Euro 760,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di Euro 760,00 (Cap. 442030/2024).

La concessione è stata precedentemente assegnata alla **Società HELVETIA S.P.A** che ha venduto l'intera proprietà sita nel comune di Chivasso alla **Società VECCHIA EUROPA S.R.L. con sede a Torino – Corso Marconi n°31 – p.iva 07103820010** (Codice Soggetto **390973**) con atto Rep. N° 91576/2024 del 14/06/2024. Autorizzazione Idraulica n° 1587/1978 dalla Regione Piemonte – Ufficio Genio Civile di Torino, rinnovata dal Magistrato per il Fiume Po, Ufficio Operativo di Alessandria, in data 29/08/2001.

Il subentro ricade nell'ambito dei casi previsti dall'art. 22, comma 2, lettera b del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 "alienazione del fondo a servizio del quale è stata rilasciata la concessione per il caso di pertinenza".

Il canone annuo è determinato in **Euro 380,00** (trecenottanta/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Il subentrante dovrà versare, a favore della Regione Piemonte l'importo di Euro **760,00** (settecentosessanta/00) quale deposito cauzionale pari a due annualità del canone relativo alla concessione di cui all'oggetto nell'esercizio 2024.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare il subentro nella concessione fino alla sua naturale scadenza facendo riferimento al suddetto disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata ed a cui il subentrante è obbligato nei modi e termini del primo concessionario art. 22 comma 4.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la **Società VECCHIA EUROPA S.R.L.** (Codice Soggetto **390973**) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

- Ritenuto:
- di accertare l'importo di **Euro 760,00** sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, dovuti dalla **Società VECCHIA EUROPA S.R.L.** , (Codice Soggetto **390973**) a titolo di deposito cauzionale.
- di impegnare, a favore della **Società VECCHIA EUROPA S.R.L.**, (Codice Soggetto **390973**) la somma di **Euro 760,00** sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro **760,00** , riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla **Società VECCHIA EUROPA S.R.L.** (Codice Soggetto **390973**) a titolo di deposito cauzionale, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti

Alla **Società VECCHIA EUROPA S.R.L.** (Codice Soggetto **390973**) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e in materia di tranciabilità dei flussi finanziari”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Decreto Legislativo n. 118/2011;
- Regolamento Regionale n. 10/R del 16 Dicembre 2022;
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- l.r. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024;
- D.Lgs. n. 33/2013;
- L.R. 1° agosto 2024, n. 20, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20" Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026'.

determina

- richiamate le premesse si dispone il subentro della **Società VECCHIA EUROPA S.R.L (Codice Soggetto 390973)**, nella titolarità della concessione demaniale TOSC3119, **repertorio n. 1528 del 28 Febbraio 2019, dalla D.D. n. 195 del 24/01/2019** per scarico acque reflue nel Rio Orchetto – Chivasso (TO). Concessione precedentemente assentita alla Società HELVETIA S.P.A.
- che la subentrante **Società VECCHIA EUROPA S.R.L.** è tenuta all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare repertorio **1528 del 28 Febbraio 2019** che forma parte integrante con la presente determinazione;
- **di richiamare** ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici la validità dell'Autorizzazione Idraulica 1587/78, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni in essa riportate, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- di richiedere la cauzione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:
 - a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
 - b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
 - c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
 - d. la durata delle concessione è **quella riferita alla concessione principale, pertanto con scadenza al 31/12/2027** subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
 - e. che il canone annuo, fissato in **€. 380,00** ed è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di accertare l'importo di **Euro 760,00** dovuto dalla **Società VECCHIA EUROPA S.R.L.** (Codice Soggetto **390973**) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di **Euro 760,00** a favore della **Società VECCHIA EUROPA S.R.L.** (Codice Soggetto **390973**) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
(Dott.ssa Antonella Carrer)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. AUTORIZZ_IDRAULICA_1587-78.pdf
2. Disc._1528_del_28.02.2019.pdf



Allegato

REGIONE PIEMONTE

E 3 LUG. 1978

Ufficio del Genio Civile

Torino

10100 TORINO

la Ditta AUTORIEMSSA PO di

Viano Pierino - Via Orti 36 - CHIVASSO -

All'Intendenza di Finanza

TORINO

Sezione 2^

Prot. N. 4807 Allegati

Risposta al fg. N.

del



Oggetto: Domanda 22/12/1977 per manufatto di scarico nel vio Orchetto in Comune di Chivasso.

nuove

Vista la domanda 22/12/1977 e gli elaborati tecnici a firma del dr. ing. Vaj Camillo con cui codesta Ditta ha richiesto l'autorizzazione per una condotta di scarico in destra del rio Orchetto in Comune di Chivasso;

Viste le risultanze dell'istruttoria esperita dall'Ufficio del Genio Civile di Torino

Considerato che l'opera ~~da costruire~~ consiste in un a tubazione di scarico di sezione 40 x 25;

Visto che la domanda e la tavola di disegni allegata sono rimaste in pubblicazione 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune di CHIVASSO

senza dare luogo ad opposizioni di sorta.

Visi gli artt. 1-2-93 ~~e 93~~ del T.U. 25/7/1904 n. 523; si autorizza codesta Ditta

in linea idraulica, a ~~costruire~~ ^{mantenere} l'opera richiesta ~~secondo le condizioni~~ ^{in conformità di quanto risulta dagli elaborati tecnici precitati,}

1) l'opera verrà eseguita in conformità di quanto previsto dal progetto redatto dal _____ :

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi o dalla demolizione di murature esistenti verrà asportato dallo alveo:

Questa Ditta terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

All'Intendenza di Finanza di Torino si invia copia della domanda e dei disegni ad essa allegati ai fini dei provvedimenti di assentimento del relativo atto di concessione.

PER IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
D.P.R. 27/12/1977 N.7513
IL CAPO DELL'UFFICIO
DEL GENIO CIVILE



(dott. Ing. G. Farina)

anni nove e pertanto con scadenza al 31/12/2027. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della

concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di € 366,00 (trecentosessantasei/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione di € 732,00 (settecentotrentadue/00), pari a due annualità del canone. Preso atto del deposito cauzionale di € 650,00 (seicentocinquanta/00), versato al momento della costituzione della concessione Rep. n. 488 del 9/9/2009, approvata con D.D. n. 2011/A1813A del 23/9/2009, il concessionario è tenuto all'integrazione del deposito cauzionale di € 82,00 (€ 366,00x2= 732,00 - € 650,00 = differenza € 82,00). Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osta, al termine della concessione, mentre potrà essere

trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della Ditta HELVETIA S.p.A. Via San Pio V, 30 bis TORINO (TO). Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li, 28 FEB. 2019

Firma del concessionario (1)

per l'Amministrazione concedente

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianfranco DRUDI

Dott. Ing. Elio PULZONI

(1) L'autenticità della firma del concessionario deve essere accertata ai sensi del D.P.R. 28/1/2000 n. 445 (attraverso esibizione e allegazione all'atto di copia fotostatica del documento di identità oppure con dichiarazione del funzionario ricevente)

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino

Pratica TO.SC.3119 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° 1528 del 28 FEB. 2019

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rinnovo della concessione demaniale per uno scarico di acque reflue nel Rio Orchetto in Comune di CHIVASSO (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R e s.m.i.

Richiedente: HELVETIA S.p.A. con sede in Via San Pio V, 30 bis 10125 TORINO (TO) (COD. FISC./P.IVA 02702470010) - nella persona del Signor Gianfranco DRUDI, Legale rappresentante, nato a RIMINI (RN) l'11/4/1942, delegato alla firma.

Art. 1 - Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rinnovo della concessione demaniale per uno scarico di acque reflue nel Rio Orchetto in Comune di CHIVASSO (TO).

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nell'autorizzazione idraulica N. 4807 rilasciata in data 3/7/1978 dalla Regione Piemonte - Ufficio del Genio Civile di Torino, rinnovata dal Magistrato per il Fiume Po, Ufficio Operativo di Alessandria, in data 29/8/2001 ed alla relazione a firma di Tecnico abilitato datata 20/12/2018 ed assunta al protocollo dello scrivente Settore in data 11/1/2019 prot. n. 1406/A1813A.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 2732/A1813C/2024 DEL 18/12/2024**

Impegno N.: 2024/28137

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE PER SUBENTRO DI CONCESSIONE DEMANIALE REGOLATA DAL DISCIPLINARE REPERTORIO N. 1528 DEL 28 FEBBRAIO 2019, DALLA D.D. N. 195 DEL 24/01/2019 PER SCARICO ACQUE REFLUE NEL RIO ORCHETTO - CHIVASSO (TO).

PRATICATOSC3119

Importo (€): 760,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 390973

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Accertamento N.: 2024/4424

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE PER SUBENTRO DI CONCESSIONE DEMANIALE REGOLATA DAL DISCIPLINARE REPERTORIO N. 1528 DEL 28 FEBBRAIO 2019, DALLA D.D. N. 195 DEL 24/01/2019 PER SCARICO ACQUE REFLUE NEL RIO ORCHETTO - CHIVASSO (TO).

PRATICATOSC3119

Importo (€): 760,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 390973

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi